

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 30-2067

Legge n. 145/2018, comma 663 e 664. Legge n. 234/2021, comma 593 e 595. Disposizioni per la destinazione delle risorse, pari a € 200.000,00, assegnate dal "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane 2024", come da D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025, per incrementare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 per lo scorrimento della graduatoria di cui al "Bando



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 30-2067/2025/XII

OGGETTO:

Legge n. 145/2018, comma 663 e 664. Legge n. 234/2021, comma 593 e 595. Disposizioni per la destinazione delle risorse, pari a € 200.000,00, assegnate dal "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane 2024", come da D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025, per incrementare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 per lo scorrimento della graduatoria di cui al "Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata-Anno 2024".

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 663, della legge n. 145/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo n. 34/2018, ha istituito il "Fondo per le foreste italiane" allocando le relative risorse finanziarie sul capitolo 8010;
- il successivo comma 664, prevede che, con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali, ora Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo;
- in base alla sopra menzionata legge n. 145/2018, la dotazione del "Fondo per le foreste italiane"

per l'anno 2023 ammonta complessivamente a € 5.200.000,00;

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023, tenuto conto che con il D.M. n. 0655063 del 14 dicembre 2021 è stato già previsto di destinare una parte delle risorse del "Fondo per le foreste italiane" per l'anno 2023, pari a € 410.000,00, alla concessione di un contributo per la realizzazione di un progetto pluriennale di rilevazione dei prezzi dei prodotti forestali legnosi e di altri dati economici e produttivi delle stesse filiere forestali, da realizzare in collaborazione istituzionale con Unioncamere, ha stabilito di assegnare le residuali risorse, pari ad euro 4.790.000,00, per promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni, nell'ambito del quadro delle attività previste dall'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo n. 34/2018;
- il suddetto comma 5 riconosce in capo alle Regioni, tra l'altro, il compito di promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari dei terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni con il fine di garantire la tutela e la gestione attiva delle risorse agro-silvo-pastorali, il miglioramento dei fondi abbandonati e la ricostituzione di unità produttive economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, la costituzione ed il consolidamento di nuove attività imprenditoriali;
- il suddetto D.M. del 4 agosto 2023 ha, tra l'altro, assegnato alla Regione Piemonte l'importo di € 422.660,00 (articolo 2 ed Allegato A), disciplinando il monitoraggio dell'utilizzo di tali somme (articolo 6);
- il decreto del Direttore Generale dell'Economia Montana e delle Foreste del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 585107 del 20 ottobre 2023, in particolare, impegna e liquida a favore della Regione Piemonte la citata somma di € 422.660,00;
- con la D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 sono stati approvati, ai sensi della legge regionale n. 21/2016 ed in attuazione del citato D.M. del 4 agosto 2023, i criteri per l'attivazione per l'anno 2024 del bando denominato "Promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata".

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", in attuazione alla suddetta deliberazione:

- con la D.D. 1112/A1614A del 30 dicembre 2024 ha approvato il bando pubblico denominato "Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata - Anno 2024";
- con la D.D. n. 464/A1614A del 20 giugno 2025, in conclusione della "Fase prima" dell'istruttoria, ha approvato l'elenco dei potenziali beneficiari in possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e delle domande ritenute non ricevibili;
- con la D.D. n. 667/A1614A del 14 agosto 2025 ha disposto di pubblicare i punteggi provvisori, in esito alla conclusione della fase di ricevibilità, in base ai quali risultano ricevibili dieci domande, per un contributo complessivo richiesto di € 712.013,97 e la disponibilità di € 422.660,00 è sufficiente a soddisfare integralmente le prime cinque domande e parzialmente la sesta, fatte salve ulteriori risorse che possano rendersi disponibili a fronte di riduzioni del sostegno riconosciuto.

Premesso, inoltre, che:

- la legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ai commi 593 e 595 dell'articolo 1, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province

autonome, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT);

- tale Fondo è utilizzato per finanziare, tra gli altri, progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo- pastorali;
- il decreto del Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 11 dicembre 2024 definisce la ripartizione del FOSMIT, annualità 2024, e assegna alla Regione Piemonte l'importo complessivo di € 23.039.572,22;
- la D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025, in attuazione del sopra indicato decreto ministeriale, ha approvato la "Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del D.M. 2024 - anno 2024" (Scheda A), la quale:
 - individua, alla lettera d), quali "progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno", le iniziative a sostegno dell'associazionismo fondiario ed in particolare "l'apertura di un bando per finanziare la stesura dei piani di gestione dei terreni montani gestiti dalle associazioni fondiarie, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui medesimi terreni", destinando risorse pari a € 200.000,00;
 - prevede alla Sezione 3.1 che "con successivi provvedimenti del Settore regionale Sviluppo della montagna - Direzione Ambiente, Energia e Territorio", siano "definiti i criteri e le modalità per selezionare i beneficiari delle iniziative a sostegno dell'associazionismo fondiario."

Ritenuto opportuno prevedere, stante la medesima finalità, di destinare le suddette risorse, pari a € 200.000,00, assegnate dal "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane 2024", come da D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025, per incrementare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 per lo scorrimento della graduatoria di cui al "Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata-Anno 2024".

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, a tale fine, ha richiesto con nota protocollo n. 113282 del 25 luglio 2025 chiarimenti in merito alla modalità di utilizzo del Fondo al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prefigurando la possibilità di utilizzare il suddetto importo per lo scorrimento della graduatoria prevista dal Bando, anziché disporre l'apertura di una nuova ma analoga procedura con le medesime finalità.

Preso atto che il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con propria nota prot n. 15930 del 16 settembre 2025, ha comunicato il proprio parere favorevole all'incremento del "Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata – Anno 2024" con le risorse aggiuntive pari ad euro 200.000,00 del FOSMIT 2024, in quanto le finalità e le iniziative proposte sono le medesime di quelle previste nell'ambito del progetto contenuto nella scheda progettuale.

Dato atto che, come verificato dalla medesima Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, tale integrazione, nell'incrementare da € 422,660,00 a € 622,660,00 la dotazione del bando, permetterebbe di finanziare integralmente sette domande e parzialmente l'ottava, fatte salve ulteriori risorse che possano rendersi disponibili a fronte di riduzioni del sostegno riconosciuto in fase di ammissione.

Dato atto, inoltre, che l'importo di € 200.000,00 trova copertura finanziaria sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo 291216 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,

annualità 2026 (missione 09 programma 07) ai sensi della legge regionale n. 2/2025, “Bilancio di previsione finanziario 2025–2027” e della legge regionale n. 16/2025 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027”, in esecuzione della D.G.R. n. 1968 del 10 dicembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentottesima variazione)".

Richiamato che il Regolamento (UE) n. 2022/2472 (ABER) della Commissione del 14 dicembre 2022:

- all’articolo 1, comma 5, dispone che lo stesso Regolamento non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà, così come definite al punto 59) dell’articolo 2 del medesimo Regolamento;
- all’articolo 54, comma 1, dispone che gli aiuti alla cooperazione nel settore forestale sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al medesimo articolo e al capo I del regolamento stesso;
- all’articolo 54, comma 6, elenca le attività per cui possono essere concessi aiuti alla cooperazione;
- all’articolo 54, comma 10, elenca le voci di costo ammissibili purché inerenti alle attività forestali.

Dato atto che il Settore "Foreste" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha verificato (sulla base dell’art. 7 del D.M. del 4 agosto 2023) che i contributi previsti dal “Bando per la promozione dell’associazionismo fondiario e la gestione forestale associata - Anno 2024” saranno concessi ai sensi del citato articolo 54 del Reg. (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022, in quanto coerenti con le attività ammissibili di cui al relativo comma 6 e prevedendo costi ammissibili congruenti ai costi elencati al comma 10 del medesimo articolo, come riportato in dettaglio al paragrafo 1.4 dell’Allegato A alla D.D. 1112/A1614A del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bando stesso.

Dato atto, inoltre, della conseguente trasmissione alla Commissione europea della richiesta di esenzione dall’obbligo di notifica che riporta la sintesi dei contenuti del suddetto Bando, nonché i link al sito web regionale dando accesso alla documentazione integrale della misura di aiuto in conformità a quanto previsto agli articoli 9 e 11 del Reg. (UE) 2022/2472.

Ritenuto pertanto di condizionare l’attuazione del presente provvedimento all’esito positivo della citata procedura di esenzione dall’obbligo di notifica di cui all’art. 108, paragrafo 3 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

Visti:

- la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42”;
- il decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 ‘Bilancio di previsione finanziario 2025-2027’. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

- la legge regionale n. 15/2025 "Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024";
- la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 «Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027»;
- la D.G.R. 31 Gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024." e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 200.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per quanto esposto in premessa:

- di disporre che, nell'ambito della legge n. 145/2018, comma 663 e 664, e della legge n. 234/2021, comma 593 e 595, le risorse, pari a € 200.000,00, assegnate dal "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane 2024", come da D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025, siano destinate, in conformità alla nota prot n. 15930 del 16 settembre 2025 del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per incrementare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 per lo scorrimento della graduatoria di cui al "Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata-Anno 2024";
- che l'importo di € 200.000,00 trova copertura finanziaria sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo 291216 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (missione 09 programma 07);
- di condizionare l'attuazione del presente provvedimento all'esito positivo della procedura di esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 200.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi

dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".